



OSSERVATORIO MIGRAZIONI, ISTITUTO DI FORMAZIONE POLITICA "PEDRO ARRUPE" - CENTRO STUDI SOCIALI

MIGRAZIONI IN SICILIA 2017

A CURA DI SERENELLA GRECO E GIUSEPPINA TUMMINELLI



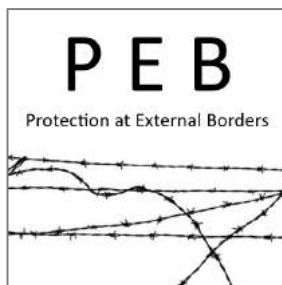
MIMESIS EDIZIONI (Milano – Udine)
www.mimesisedizioni.it
mimesis@mimesisedizioni.it

Isbn: 9788857551333

© 2018 – MIM EDIZIONI SRL
Via Monfalcone, 17/19 – 20099
Sesto San Giovanni (MI)
Phone: +39 02 24861657 / 24416383
Fax: +39 02 89403935

MIGRAZIONI IN SICILIA 2017

Printed with contribution from the Protection at the External Borders (PEB) project funded by the Porticus Foundation.



Il rapporto è a cura di Serenella Greco e Giuseppina Tumminelli.

La foto in copertina è di Giuseppina Tumminelli.

Il rapporto è stato completato nel marzo 2018.

La pubblicazione può essere consultata su Internet, al sito <http://www.osservatoriomigrazioni.org>.

Gli autori possono essere contattati all'indirizzo: osservatorio@istitutoarrupe.it.

La riproduzione è consentita citando la fonte.

INDICE

Sezione **POPOLAZIONE**, responsabile *Serenella Greco*

Aspetti demografici di <i>Annalisa Busetta</i>	1
Permessi di soggiorno e acquisizioni di cittadinanza di <i>Roberto Foderà</i>	34
Minori di <i>Serenella Greco</i>	46

Sezione **LAVORO**, responsabile *Roberto Foderà*

Lavoro dipendente di <i>Salvatore Vassallo</i>	49
Lavoro autonomo di <i>Carmelo Arezzo</i>	63
I cittadini stranieri nel mercato del lavoro siciliano. Una riflessione a partire dai dati Inail di <i>Antonella Elisa Castronovo</i>	74
Rimesse di <i>Serenella Greco</i>	84
Box: “Badanti”. I numeri, il regime giuridico e le condizioni lavorative di <i>Annalisa Busetta, Daria Mendola e Letizia Palumbo</i>	94
Box: La domanda di sicurezza sociale degli immigrati in Sicilia di <i>Ginevra Demaio</i>	107

Sezione **ISTRUZIONE E MEDIAZIONE**, responsabile *Giuseppina Tumminelli*

Scuole e Università di <i>Giuseppina Tumminelli</i>	113
Box: Istruzione e tecnologie di <i>Giovanni Fulantelli e Vito Pipitone</i>	123
Box: I Minori Stranieri Non Accompagnati nei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti in Sicilia di <i>Roberta Teresa Di Rosa, Gaetano Gucciardo, Gabriella Argento e Silvana Leonforte</i>	131

Sezione **SALUTE**, responsabile *Simona La Placa*

La salute dei migranti in Italia tra passato, presente e futuro: sfide e opportunità di *Simona La Placa* 139

Box: Psicopatologia geoclinica: il caso del Gambia di *Filippo Casadei e Maria Chiara Monti* 149

Sezione **MEDIA E PARTECIPAZIONE**, responsabile *Fabio Massimo Lo Verde*

Migranti, social media e percorsi di socializzazione di lungo raggio: ancora sull'uso dei social media di *Fabio Massimo Lo Verde* 156

Box: Media e sbarchi: l'esperienza della migrazione nei titoli dei giornali e nelle parole di chi la vive di *Francesco Vigneri e Francesca Ieracitano* 170

Box: Il tema "migrazione" nei programmi elettorali dei candidati alla Presidenza della Regione Sicilia di *Marilena Macaluso* 178

Sezione **ACCOGLIENZA**, responsabile *Giuseppina Tumminelli*

Sbarchi di *Elio Tozzi* 188

Minori stranieri non accompagnati (MSNA) di *Giuseppina Tumminelli* 196

Box: L'esperienza dei tutori volontari di *Teresa Consoli e Deborah De Felice* 206

Box: La "doppia mano destra" nella governance delle migrazioni. Il caso studio del Cara di Mineo di *Antonella Elisa Castronovo* 213

Box: Il "sistema delle quote" e "il muro" delle sovranità statali di *Benedetto Antonino Trapani* 222

Protection at the External Borders di *Elio Tozzi* 235

Sezione **INTEGRAZIONE E DIRITTO**, responsabile *Alessandra Pera*

Box: La disciplina in materia di minori stranieri non accompagnati nella Legge 47 del 2017 di <i>Fulvio Vassallo Paleologo</i>	242
Box: Ius soli: limiti e prospettive di un progetto di legge (ambizioso?) di <i>Sara Rigazio</i>	251
Box: Status di rifugiato e attività terroristica di <i>Salvatore Casabona</i>	257
Box: Il modello halal e i regimi alimentari come fattori di integrazione e di sviluppo economico di <i>Stefano Insinga</i>	264
Box: Quando l'integrazione è possibile di <i>Vincenzo Ceruso</i>	271
Box: La Kafala islamica e il ricongiungimento familiare di <i>Alessandra Pera</i>	277

forme d'irregolarità e abuso. Difatti, nell'appartata invisibilità delle mura casalinghe, l'asimmetrico rapporto di potere tra la datrice/il datore di lavoro e i lavoratori/le lavoratrici può produrre una sorta di *escalation* di assoggettamento e violenza fino ad arrivare a situazioni di grave sfruttamento e tratta. In una recente ricerca¹³, ad esempio, sono stati intercettati alcuni casi in cui le assistenti familiari, oltre a lavorare molte più ore di quelle previste dal CCNL e con paghe misere, vivevano in condizioni abitative inadeguate, private dei propri documenti e subendo anche abusi fisici e/o psicologici. In questi scenari, è la mancanza di concrete alternative, e dunque la paura di perdere un lavoro che offre anche un posto dove dormire, a "costringere"

molte donne, specie a fronte di necessità familiari, ad accettare di lavorare in tali condizioni di sfruttamento.

¹³ L. Palumbo, *op. cit.*

ISTRUZIONE E MEDIAZIONE

SCUOLE E UNIVERSITÀ

di Giuseppina Tumminelli (*)
(Ricercatrice Osservatorio Migrazioni,
Istituto di Formazione Politica “Pedro Arrupe” – Centro Studi Sociali)

(*) Parte del contributo è stato inserito nella ricerca “I cittadini di origine straniera in Sicilia. Alcuni dati strutturali in Sicilia”, prog. “COM.IN.3.0. Competenze per l’Integrazione” Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)
- CUP: B67B17000000009.

La Sicilia, rispetto a quanto emerge dal Rapporto Miur (2017) sulla presenza degli studenti stranieri in Italia, nell'a.s. 2015/2016 registra 24.319 presenze nelle scuole della Regione, con un decremento seppur minimo rispetto all'anno precedente.

Nonostante l'Italia faccia i conti con le migrazioni da meno tempo rispetto al resto dell'Europa, senza dubbio il mondo dell'istruzione e della formazione si confrontano costantemente con il tema dell'integrazione di giovani stranieri quali portatori di culture, religioni, valori, istanze diverse.

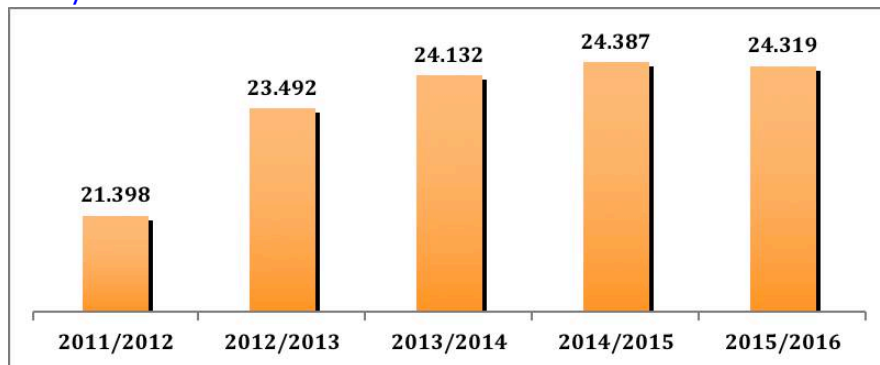
Già a partire dagli anni novanta si sono intensificati i flussi in entrata di migranti provenienti dal continente africano e dall'est Europa. Rispetto al fenomeno migratorio, non ci sono dubbi che la presenza di studenti migranti sia

una componente interessante per l'avvio di processi di confronto con altre culture, come nel caso in cui ci siano migranti ricongiunti, di sperimentazione della diversità e di sviluppo per il Paese ospitante. Inoltre, non può essere sottovalutato il fatto che gli studenti di origine migratoria rappresen-

tino la componente dinamica del sistema scolastico italiano, che contribuisce, comunque, a contenere la flessione della popolazione scolastica complessiva, derivante dal costante calo degli studenti italiani¹.

Dai 21.398 nell'anno scolastico 2012/2013, sono passati ai 24.319 nell'a.s. 2015/2016 (Graf. 1).

Graf. 1 – Alunni con cittadinanza non italiana in Sicilia. A.s. 2011/2012-2015/2016



Fonte: Miur-Ismu

¹ Miur, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano A.S. 2015/2016*, 2017, p. 6.

Anche se si registra complessivamente un incremento piuttosto contenuto nel corso dei quattro anni, nell'a.s. 2015/2016 vi è stato un decremento nel numero di studenti stranieri (-68 unità) rispetto all'anno precedente, che è in linea con la riduzione del numero complessivo di studenti italiani (-12.986 unità) e con il decremento demografico registrato nel Paese (Tav. 1).

Nell'a.s. 2015/2016, l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana sul totale degli alunni italiani è stato del 31,6%. L'afflusso più consistente si registra nella scuola primaria con il 33,9% di presenze, al quale segue il 25,5% di studenti frequentanti la secondaria di II grado. Hanno frequentato nello stesso anno il 23,4% di studenti la scuola secondaria di I grado e il

17,2% la scuola dell'infanzia (Tav. 2). Si conferma la tendenza di un afflusso di studenti stranieri maggiore, soprattutto nell'ordine di scuola primaria rispetto agli altri gradi di istruzione. L'incremento nel numero di iscritti alla primaria, ma anche alla secondaria di II grado, è da correlare con il passaggio degli studenti agli ordini successivi nella loro carriera scolastica.

Tav. 1 – Alunni presenti in Sicilia (valori assoluti). A.s. 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016

	A.S. 2013/2014			A.S. 2014/2015			A.S. 2015/2016		
	Stran.	Italiani	Totale alunni	Stran.	Italiani	Totale alunni	Stran.	Italiani	Totale alunni
Sicilia	24.132	791676	815.808	24.387	782.391	806.778	24.319	769.405	793.724
Italia	802.844	8.117.437	8.920.281	814.187	8.058.397	8.872.584	814.851	8.012.042	8.826.893

Fonte: Miur-Ismu

Tav. 2 – Alunni con cittadinanza non italiana per ordine di scuola (valori assoluti e composizione percentuale). A.s. 2015/2016

	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale	Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Totale
	<i>valori assoluti</i>					<i>valori percentuali</i>				
Sicilia	4.193	8.239	5.691	6.196	24.319	17,2	33,9	23,4	25,5	100,0
Italia	166.428	297.285	163.613	187.525	814.851	20,4	36,5	20,1	23	100,0

Fonte: Miur-Ismu

Il 42% del totale degli alunni stranieri è nato in Italia. Ed è nella scuola dell'Infanzia che gli allievi stranieri nati in Italia rappresentano il 75,3%, mentre il 50,1% nella scuola primaria (Tav. 3).

Se guardiamo al dato degli studenti stranieri entrati per la prima volta nel sistema scolastico regionale, anche in relazione all'anno scolastico precedente, assistiamo a un incremento

(Graf. 2.) nel numero di presenze nella scuola secondaria di I grado e di II grado.

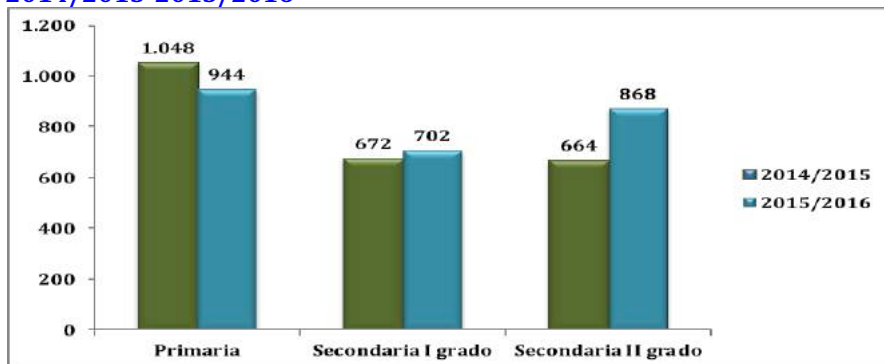
La maggioranza degli studenti proviene da un numero limitato di Paesi,

Tav. 3 – Alunni con cittadinanza non italiana nati in Italia per ordine di scuola (valori assoluti). A.s. 2015/2016

	Infanzia		Primaria		Secondaria I grado		Secondaria II grado		Totale	
	Stranieri	di cui nati in Italia	Stranieri	di cui nati in Italia	Stranieri	di cui nati in Italia	Stranieri	di cui nati in Italia	Stranieri	di cui nati in Italia
Sicilia	4.193	3.159	8.239	4.124	5.691	1.706	6.196	1.338	24.319	10.327

Fonte: Miur-Ismu

Graf. 2 – Alunni con cittadinanza non italiana entrati per la prima volta nel sistema scolastico italiano per ordine di scuola (valori assoluti). A.s. 2014/2015-2015/2016



Fonte: Miur-Ismu

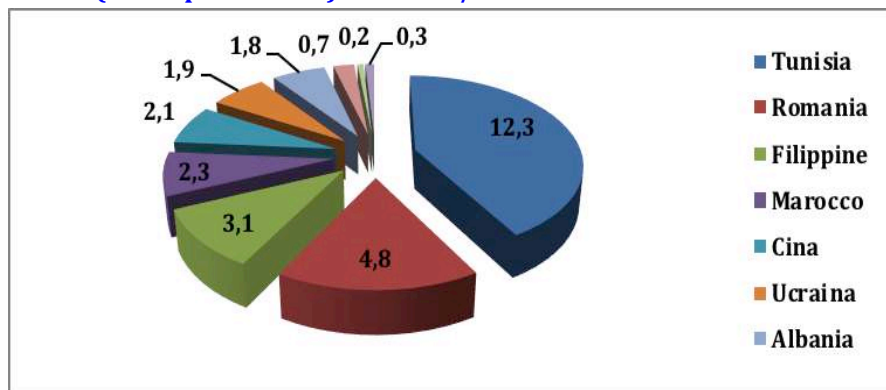
ossia la Tunisia, la Romania, le Filippine, il Marocco, la Cina (Graf. 3), che sono ormai aree tradizionali di provenienza e di insediamento nell'isola. Interessante, anche se contenuta rispetto al territorio nazionale, è la presenza di studenti provenienti da Pakistan, Moldavia e Ucraina.

Sebbene le famiglie straniere preferiscano iscrivere i propri figli nelle scuole statali, la presenza di studenti stranieri in scuole non statali nell'A.s. 2015/2016 (Tav. 4) è il 63,6%, soprattutto nella scuola dell'infanzia, come

conseguenza della carenza di strutture pubbliche presenti nel territorio e delle

difficoltà da parte delle famiglie straniere di accedere ai servizi pubblici.

Graf. 3 – Alunni con cittadinanza non italiana per i primi Paesi di provenienza (valori percentuali). A.s. 2015/2016



Fonte: Miur-Ismu

La presenza di alunni stranieri nelle diverse province (Tav. 5) dell'isola è legato ai processi di insediamento dei nuclei familiari in relazione alle condizioni offerte dal mercato del lavoro locale.

Pertanto, la presenza di studenti stranieri è maggiore nelle aree dove vi è un'alta concentrazione straniera. Ciò accade nelle province di Palermo, Catania, Ragusa e Messina. Anche per l'A.s. 2015/2016, la provincia con il numero minore di stranieri è Enna (Tav. 6).

Ogni Provincia presenta delle specificità in relazione alle provenienze (Graf. 4).

Tav. 4 – Scuole con oltre il 50% di alunni stranieri in totale per ordine di scuola e gestione (valori assoluti). A.s. 2015/2016

	Infanzia		Primaria		Secondaria di I grado		Secondaria di II grado		Totale	
	Statale	Non statale	Statale	Non statale	Statale	Non statale	Statale	Non statale	Statale	Non statale
Sicilia	4	7	5	/	/	/	1	/	10	7
Italia	242	110	151	3	18	1	36	2	447	116

Fonte: Miur-Ismu

Tav. 5 – Alunni con cittadinanza non italiana per provincia (valori assoluti). A.s. 2014/2015-2015/2016

Province	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016
Agrigento	2.014	2.020
Caltanissetta	999	964
Catania	4.460	4.434
Enna	477	440
Messina	3.560	3.590
Palermo	5.511	5.330
Ragusa	3.448	3.645
Siracusa	1.703	1.740
Trapani	2.215	2.156
Sicilia	24.387	24.319

Fonte: Miur-Ismu

A Enna, il 67,3% proviene dall'Europa, mentre il 40,3% di studenti stranieri presenti nella provincia di Trapani proviene dall'Africa. Il 34,9% proveniente dall'Asia è nella Provincia di Palermo, mentre il 6,6% di studenti americani è a Siracusa.

Tav. 6 – Alunni con cittadinanza non italiana per provincia e per ordine di scuola (valori assoluti). A.s. 2015/2016

Province	Totale	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Secondaria di II grado
Agrigento	2.020	411	701	474	434
Caltanissetta	964	182	373	202	207
Catania	4.434	724	1.531	1.023	1.156
Enna	440	52	153	116	119
Messina	3.590	600	1.180	836	974
Palermo	5.330	773	1.777	1.243	1.537
Ragusa	3.645	784	1.341	811	709
Siracusa	1.740	283	537	427	493
Trapani	2.156	384	646	559	567
Sicilia	24.319	4.193	8.239	5.691	6.196

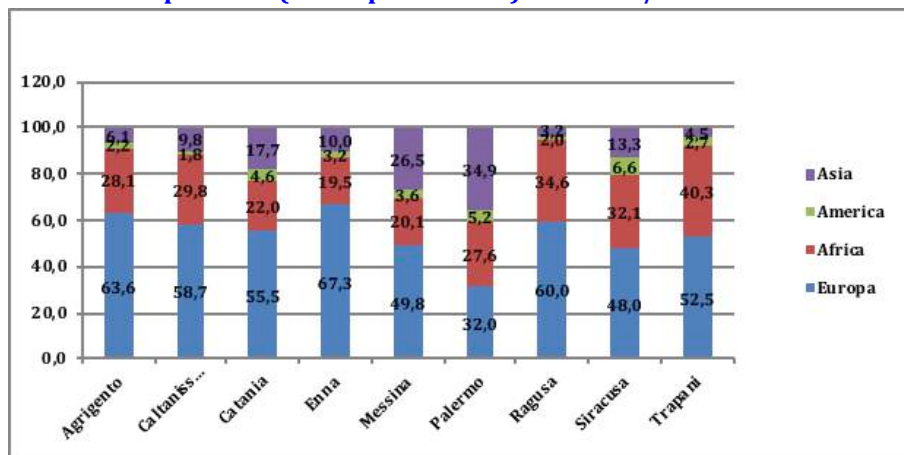
Fonte: Miur-Ismu

La situazione cambia a livello regionale nella comparazione tra le Province (Graf. 5).

A Catania si concentra il 20,1% di studenti provenienti dall'Europa; a Palermo il 21,7% proviene dall'Africa, il 29,8% dall'America e il 43,2% dall'Asia.

Come è stato detto precedentemente, il 25,5% del totale degli studenti stranieri è iscritto nell'A.s.2015/2016 nelle scuole secondarie di II grado. Un elemento significativo è la scelta del percorso che va soprattutto nella direzione degli indirizzi di carattere tecnico (il 36,4%). Il 32,9% è iscritto nei

Graf. 4 – Alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza nelle province (valori percentuali). A.s. 2015/2016



Fonte: Miur-Ismu

Licei, mentre il 30,7 negli Istituti professionali.

A livello provinciale (Graf. 6), si preferiscono i Licei a Catania (39,0%), gli Istituti Tecnici a Messina (46,7%) e gli Istituti Professionali a Caltanissetta.

A livello regionale, la situazione cambia perché la maggiore concentrazione è nella Provincia di Palermo (Graf. 7).

Un discorso a parte è legato al tema dei minori stranieri non accompagnati

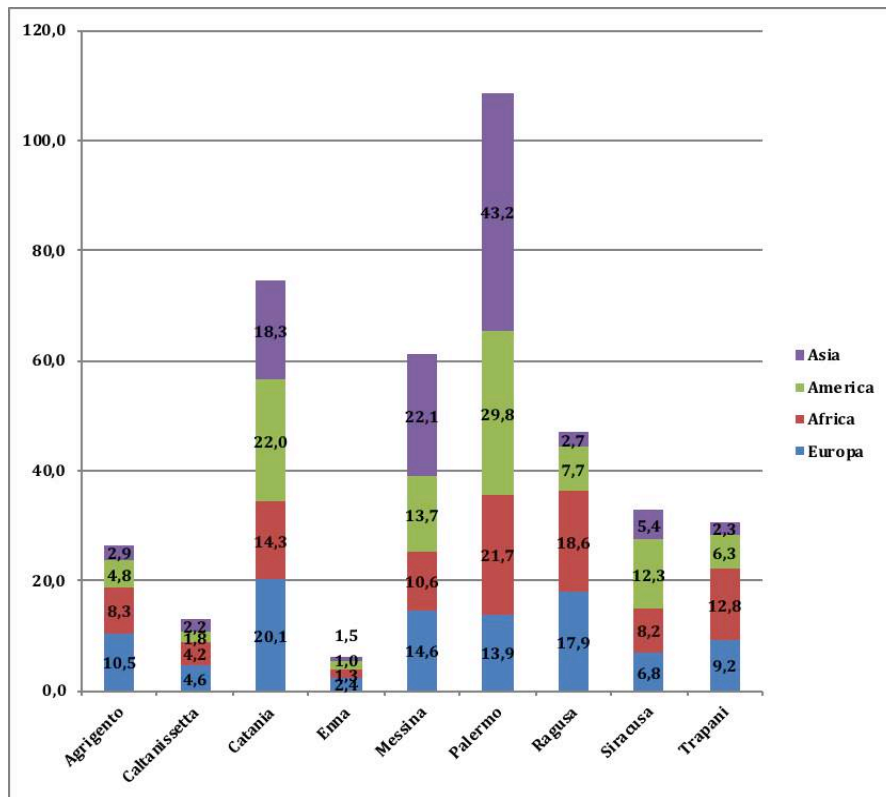
(MSNA) e al loro inserimento nel sistema di istruzione e formazione regionale. Nonostante, infatti, l'esperienza ormai consolidata nel rapporto tra istruzione e migrazione, permangono gli stessi nodi problematici riscontrati nel Paese, come nel caso in cui i MSNA appena arrivati diventano irreperibili o i limiti derivati dall'applicazione delle norme, come ad esempio i termini previsti per l'iscrizione scolastica possibile entro certi tempi o "dei giovani quindicenni, che non hanno frequentato o concluso la scuola secondaria di I grado e potrebbero fruire della formazione presso i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), ma non possono farlo non avendo ancora raggiunto 16 anni, soglia di età minima prevista per la frequenza dei corsi di I livello dei CPIA"².

² Miur, *cit.*, p. 6.

L'argomento, che è di grande rilevanza, deve fare i conti con le difficoltà nel reperimento dei dati. Un aspetto centrale è il passaggio, per gli studenti con cittadinanza non italiana, dall'istruzione obbligatoria all'università. Il tema è d'interesse piuttosto recente, risulta molto rilevante se si considerano i fattori che potrebbero influenzare le scelte individuali come i vincoli culturali, istituzionali, economici. I dati di coloro che hanno conseguito un diploma negli istituti secondari e che hanno deciso di iscriversi all'Università nell'A.a. 2015/2016, evidenziano a livello regionale un fenomeno piuttosto esiguo.

Se in Italia risultano iscritti, nello stesso anno, 72.092 studenti stranieri, di cui 12.769 sono le nuove immatricolazioni, la Sicilia incide per lo 0,7% sul totale degli iscritti e il 3,2% sul totale delle immatricolazioni negli Atenei si-

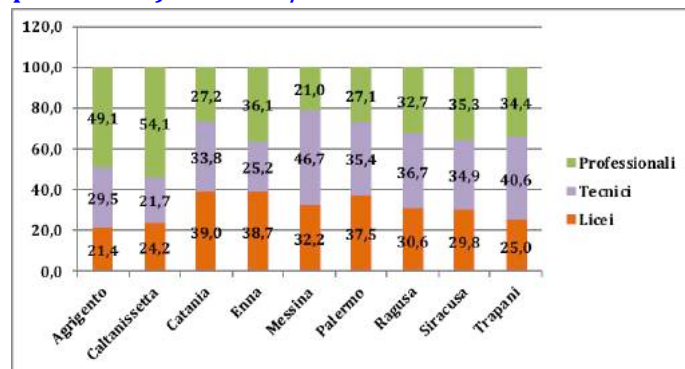
Graf. 5 – Alunni con cittadinanza non italiana per continente di provenienza per provincia (valori percentuali). A.s. 2015/2016



Fonte: Miur-Ismu

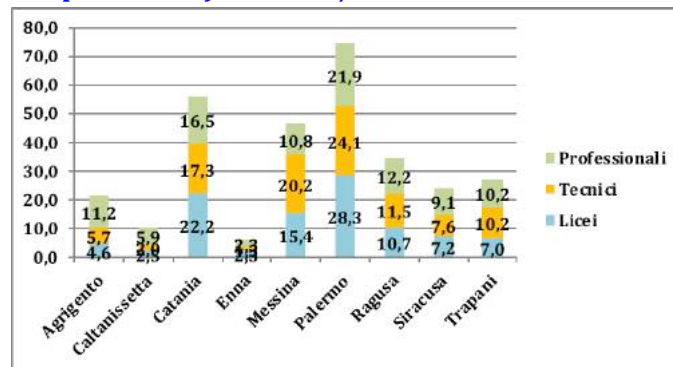
ciliani. Tema questo che necessiterebbe di ulteriori approfondimenti. Gli studenti stranieri iscritti sono, nell'A.a 2015/2016, 820 in decremento rispetto all'anno accademico 2014/2015; mentre 139 si sono immatricolati ai corsi di laurea triennale (Tav. 7).

Graf. 6 - Alunni con cittadinanza non italiana per percorso di scuola secondaria di II grado e provincia (valori percentuali). A.s. 2015/2016



Fonte: Miur-Ismu

Graf. 7 - Alunni con cittadinanza non italiana per percorso di scuola secondaria di II grado e provincia (valori percentuali). A.s. 2015/2016



Fonte: Miur-Ismu

Tav. 7- Studenti universitari stranieri iscritti e immatricolati per Ateneo (incidenza % sul totale). A.a. 2014/2015-2015/2016

Ateneo	Iscritti				di cui immatricolati			
	2014/2015		2015/20016		2014/2016		2015/20017	
	N.	Inc.% su tot	N.	Inc.% su tot	N.	Inc.% su tot	N.	Inc.% su tot
Catania	252	29,9	248	0,5	30	23,4	45	0,7
Enna - Kore	19	2,3	22	0,4	1	0,8	5	0,6
Messina	283	33,5	257	1,1	48	37,5	27	0,9
Palermo	290	34,4	293	0,7	49	38,3	62	1,0
Sicilia	844	1,2	820	0,7	128	1,0	139	3,2
Italia	70.339	100,0	72.092	100,0	12.439	100,0	12.769	100,0

Fonte: Elaborazione su dati Idos

*Finito di stampare
nel mese di giugno 2018
da Digital Team - Fano (Pu)*



ISTITUTO DI FORMAZIONE POLITICA
"PEDRO ARRUPE"
CENTRO STUDI SOCIALI

Osservatorio
Migrazioni

ISBN 978-88-5755-133-3



9 788857 551333

Mimesis Edizioni
www.mimesisedizioni.it

volume non in vendita